

STATUTO SOCIALE “BLUE STORMS AFT”

Art. 1. E' costituita con sede legale in Busto Arsizio, Via Pontida 16 l'Associazione Sportiva che assume la denominazione **Associazione Sportiva Dilettantistica “BLUE STORMS AFT”**

Art. 2. L'Associazione Sportiva Dilettantistica “BLUE STORMS AFT” svolge attività nei settori sport dilettantistico, attività ricreative, senza finalità di lucro, con particolare attenzione alla promozione della pratica sportiva del football americano. L'Associazione ha come finalità quella di praticare e propagandare l'attività sportiva dilettantistica e a tal fine può partecipare a gare, tornei, campionati, così come indire gare e manifestazioni, istituire corsi interni di formazione e di addestramento in particolare nel settore del football americano realizzando ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport tra i giovani, i lavoratori, le famiglie, e così contribuire alla formazione psicofisica, sociale e culturale.

L'Associazione potrà estendere il proprio scopo sociale ad altre discipline sportive.

1. ha per oggetto l'esercizio e la promozione di attività sportive, l'organizzazione di manifestazioni e tornei, la formazione e la preparazione atletica;
2. predisporre quanto necessario alla preparazione atletica, psichica e culturale di quanti siano interessati alla pratica del football americano;
3. promuovere studi, ricerche, incontri, dibattiti, manifestazioni anche attraverso pubblicazioni ed audiovisivi, inerenti le attività e le iniziative svolte;
4. Assistere i propri soci con informazioni e consigli riguardanti le attività sportive e culturali;
5. Organizzazione di Mostre ed Eventi Sportivi e Culturali;
6. Organizzazione di feste riservate ai soli soci, animazione socio-culturale;
7. attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti sportivi ed annesse aree di verde pubblico o attrezzato, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive;

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 3. Sono compiti dell'Associazione:

1. Contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive.
2. Favorire l'estensione di attività sportive, culturali e ricreative e di forme consortili tra circoli e le altre associazioni democratiche.
3. Avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale.
4. Organizzare iniziative, eventi, servizi, attività sportive, culturali, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci.
5. Gestire impianti sportivi, attività turistiche, di spettacolo, ambientali, ricreative, assistenziali.

L'associazione è caratterizzata, altresì, dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuita delle cariche sociali e dall'obbligatorietà del bilancio.

Art. 4. Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi. Fino al compimento del 16° anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti sociali dai genitori. Il diritto di voto viene esercitato dal 18° anno di età.

Art. 5. Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- Indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;

- Dichiarare di attenersi al presente Statuto, alle deliberazioni degli organi sociali e ad eventuali regolamenti interni.

E' compito del legale rappresentante dell'Associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda. L'accettazione e la relativa iscrizione a libro soci danno diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di “socio”. Nel caso in cui la domanda venisse respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione.

Art. 6. Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti dell'Associazione, entro i 30 giorni successivi all'iscrizione del socio stesso, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia il Collegio dei Probiviri dell'Associazione o, in mancanza di questo, l'Assemblea dei soci alla prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

Art. 7. I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa.

Art. 8. I soci sono tenuti a:

- Pagamento della quota della tessera sociale;
- Osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 9. I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

1. quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
2. quando si rendano morosi nel pagamento della tessera o delle quote sociali;
3. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo.

In attesa della deliberazione definitiva, ove debba procedersi all'opportunità istruttoria, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere temporaneamente il socio da ogni attività del Circolo.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I membri radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima Assemblea dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

PATRIMONIO SOCIALE

Art.10. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. dalle quote associative;
2. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del circolo;
3. dai contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi.
4. dal fondo di riserva.

E' assolutamente vietato distribuire agli associati anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.11. Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, ne sono trasmissibili per atti tra vivi. La quota non è rivalutabile.

RENDICONTO ECONOMICO (BILANCIO)

Art.12. Il Rendiconto economico (bilancio) comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

Art.13. Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

1. il 10% al fondo di riserva
2. il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, ricreativo, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

L'ASSEMBLEA

Art.14. Le Assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali del Circolo, con almeno 10 giorni di preavviso, o con avviso scritto ad ogni socio o tramite altro mezzo di comunicazione idoneo. L'avviso dovrà riportare data, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea.

Art.15. L'Assemblea ordinaria, viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 aprile successivo.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri, che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il rendiconto economico (bilancio) consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal 2° comma dell'art. 13 del presente statuto.

Art.16. L'Assemblea straordinaria viene convocata:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio sindacale;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 3/5 dei soci;

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art.17. In prima convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita con la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Art.18. Per le delibere sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento e sulla liquidazione del circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In seconda convocazione è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.19. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti soci in regola con le obbligazioni sociali.

Art.20. L'assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa. Il presidente nomina un segretario che provvederà a redigere il verbale dell'assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.21. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 13 Consiglieri eletti fra i soci e dura in carica tre anni.

Art.22. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario Amministrativo, e fissa le responsabilità gli incarichi degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. Il Presidente e gli altri Consiglieri potranno ricoprire più incarichi contemporaneamente. Il Presidente, il vice-Presidente e il Segretario Amministrativo compongono la Presidenza. E' riconosciuto al consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprono la medesima carica sociale in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica.

Art.23. Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 30 giorni (o altro) e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta 1/3 dei Consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente. Le sedute sono valide quando intervenga la maggioranza dei componenti.

Art.24. Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i rendiconti economici (bilanci);
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa la sospensione e l'espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del Circolo. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di responsabili o di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili o commissioni possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art.25. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.

IL PRESIDENTE

Art.26. Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano ad un componente dell'ufficio di Presidenza che convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea in conformità delle prescrizioni o quando lo ritenga opportuno, ne dirige le discussioni, fa emettere i mandati di pagamento, vidima i processi verbali del Consiglio e dell'Assemblea; firma tutta la corrispondenza che viene spedita dal Circolo; soprintende all'esecuzione di qualsiasi deliberato. Le mansioni inerenti la straordinaria amministrazione dovranno essere espressamente delegate.

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Art.27. Per quanto concerne il Collegio dei Revisori Contabili il presente statuto si conforma alle norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art.28. La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'Assemblea Straordinaria di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale. In seconda convocazione sarà necessaria la maggioranza dei 4/5 dei presenti.

Art.29. In caso di scioglimento l'Assemblea straordinaria delibera, con la maggioranza prevista dall'art. 17, sulla designazione del patrimonio residuo, dedotte le passività. Il patrimonio residuo dovrà comunque essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 Legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 30. L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive dell'Associazione Italiana Cultura Sport e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti dovessero adottare a suo carico. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti dell'Associazione Italiana Cultura e Sport nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione dei circoli affiliati.

Art. 31. Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti. Per delibera assembleare il presente statuto è redatto per scrittura privata da registrare a tassa fissa secondo il disposto dell'art. 1 D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997.